

R. Roscelli*

Signor Presidente, Autorità, cari soci, Signore e Signori,
ho il compito di presentare brevemente questo XXII Incontro del Ce.S.E.T. sui problemi della viabilità e del traffico, in particolare nelle aree metropolitane, e sulla loro influenza sui processi di valorizzazione o di devalorizzazione immobiliare, che spesso condizionano la fattibilità di ogni politica di intervento.

Si tratta solo in apparenza di una questione - per così dire - specialistica. In realtà questi processi possono favorire e stimolare attese economiche tra i soggetti e gli operatori coinvolti dai processi di trasformazione territoriale; sono talvolta occasione di duri conflitti (ad esempio per quanto attiene le attività commerciali e le destinazioni d'uso residenziali); possono produrre rendite urbane e di posizione improprie che vanno controllate attraverso provvedimenti dell'Amministrazione pubblica.

Questioni importanti quindi, talvolta in grado di indirizzare soluzioni, prospettive di sviluppo che vanno ben al di là del singolo provvedimento di limitazione del traffico e che invece finiscono con il guidare interi processi di trasformazione urbana (in senso positivo o negativo: penso ad esempio alle strade commerciali pedonalizzate e, più in generale, alle politiche di marketing urbano).

E' sorprendente che la ricerca e la letteratura scientifica intorno a questi nodi, non abbia ancora prodotto risultati significativi. Siamo di fronte a dati poco collaudati, a tecniche di previsione piuttosto approssimative (devo dire anche in campo internazionale), a indirizzi culturali e interpretazioni piuttosto contraddittori e poco sistematizzati.

Il Ce.S.E.T. ha voluto - fin da due anni fa, con la Tavola Rotonda di Firenze - stimolare un approfondimento scientifico, ed anche una verifica dello stato della ricerca, con una serie di esperti stranieri ed italiani, per offrire un contributo interdisciplinare, non solo tecnico.

* Preside della Facoltà di Architettura del Politecnico - Torino

Un contributo che possa essere utilizzato sul piano concreto, per indirizzare le politiche di intervento pubblico, ma anche degli operatori privati, tenendo conto e salvaguardando le esigenze collettive e la qualità urbana.

Sono certo, avendo visto con attenzione le relazioni e gli interventi che ci sono pervenuti, che il risultato dei nostri lavori sarà positivo e la discussione interessante e provocatoria. Mi pare anche che il confronto possa svilupparsi su risultati di ricerche specifiche e non solo sulle impostazioni generali e questo credo sia molto utile e importante sul piano operativo.

Sono particolarmente grato a tutti quanti - Enti, Organismi, singoli - si sono prodigati per la buona riuscita dell'iniziativa.

Chi conosce l'ambiente torinese - forse troppo sobrio, ma assai tenace - sa che non si è mai eccessivamente disponibili al ringraziamento.

In questa circostanza, però, è con vivo piacere che porgo una serie di "ringraziamenti sostanziali" a quanti hanno reso possibile l'Incontro, affiancandosi al nostro lavoro.

Devo ringraziare l'amico Enrico Salza, al momento dell'iniziativa Presidente della Camera di Commercio ed ora - fra i molti suoi impegni - Presidente di Torino Incontra, che ha davvero generosamente contribuito alla realizzazione del Convegno.

D'altra parte la Camera di Commercio, adesso presieduta da Beppe Pichetto, è stata ed è molto attenta a quanto si muove sul fronte dell'innovazione e della ricerca sullo sviluppo del territorio. La collaborazione è - in questi settori - a tutto campo anche per il futuro.

Un ringraziamento più che doveroso va anche al dott. Bruno Cerrato e al Direttore di Torino Incontra dott. Zorio, per tanti problemi organizzativi che ci hanno aiutato a risolvere.

Sono particolarmente molto grato al Presidente della Compagnia di S. Paolo prof. Zandano, al Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino prof. Filippi, che hanno fattivamente contribuito, con il loro sostegno economico.

La stessa gratitudine va estesa al Presidente del Collegio Costruttori di Torino ing. Rosso e alle organizzazioni sindacali delle costruzioni che, tramite l'Ente Scuola Edile della provincia di Torino, hanno segnalato il loro interesse al XXII Incontro con un contributo economico.

L'amico prof. Lorenzo Matteoli (già Preside della Facoltà di Architettura), ora Assessore al Comune di Torino, è stato particolarmente gentile nel provvedere al sostentamento dei nostri relatori ed ospiti

stranieri.

Non meno rilevante è stato poi il lavoro tecnico ed organizzativo prestato dalla Segreteria del Ce.S.E.T. (oltrechè ovviamente del Presidente prof. Sorbi), dalla Segreteria di Presidenza della Facoltà di Architettura, dalla Segreteria del Dipartimento Casa-città del Politecnico di Torino e dai collaboratori del Laboratorio di Estimo ed economia territoriale.

Un grazie particolare al prof. Zorzi, cui va il merito di tutto il coordinamento organizzativo e non solo, ed anche alla prof. Costanza Roggero per la cortese disponibilità che ha dimostrato nelle iniziative a lato dell' "Incontro".

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche dovrebbe poi intervenire con un contributo per la pubblicizzazione degli Atti.

Ringrazio infine le Autorità presenti che porteranno il loro saluto e in particolare il Rettore del nostro Politecnico.

Il programma è molto denso e non credo sia necessario prolungare oltre il mio intervento e la presentazione dei nostri lavori. Grazie.